



Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



*Il Teatro San Carlo di Napoli,
fondato per volontà di Carlo di Borbone (1737),
è il più antico teatro d'opera in Europa
e del mondo ancora attivo. E' uno dei più famosi
e prestigiosi teatri all'italiana al mondo!*

Maggio 2016 - N° 216

Il teatro all'italiana

Il **teatro all'italiana** nasce come recupero delle piante dei teatri greci e romani, poiché per tutto il Cinquecento - Seicento, fare teatro significa anche costruire edifici teatrali. In questo periodo si assiste appunto alla "pietrificazione dell'edificio", perché prenda forma un progetto per far rinascere lo spazio del teatro classico. Prima in Italia poi in Europa, si diffonde rapidamente il passaggio dalle rappresentazioni in piazze o chiese, al recupero del monumento teatrale, ovvero l'edificio. Nel corso del Novecento si assiste però nuovamente alla dissoluzione dell'edificio teatrale e si ha un ritorno alle rappresentazioni su strade per conferire al teatro l'idea di uno spazio altro. Il teatro dunque diventa nuovamente un luogo di partecipazione e non esiste divisione tra attore e spettatore.

Tre sono gli elementi costitutivi del teatro all'italiana:

- La sala: dove si colloca il pubblico,
- La scena: dove ha luogo l'azione,
- L'arco di proscenio: la ribalta.

Le tappe fondamentali che portano alla formazione del teatro all'italiana sono essenzialmente tre:

- La prima tappa risale alla seconda metà del cinquecento circa. Il primo esempio di teatro all'italiana è il **Teatro Olimpico di**



Vicenza del Palladio, inaugurato con l'Edipo Re nel 1585. Sembra un teatro romano al chiuso e in realtà non ha molte caratteristiche comuni con il teatro all'italiana. Viene preso in considerazione come primo esempio, ma in realtà è l'ultimo di una serie di sperimentazioni. Non è un teatro autonomo e si inizia ad intravedere la scena al di là degli archi perché c'è l'introduzione di tre fughe prospettiche. Gli attori recitano

davanti alla scena e c'è ancora il rapporto diretto tra attori e spettatori, che sono collocati su dei gradini.

- La seconda tappa è associata al **Teatro Farnese di Parma**, avente la forma di una sala di un palazzo. Infatti, i teatri costruiti in questo periodo (1618) erano più che altro degli adattamenti di sale di palazzi di corte. I principi commissionavano questi spazi da adibire a teatri all'interno dei palazzi,



prevalentemente agli ultimi piani all'interno dei saloni. La scena sta dietro e non più davanti, e la forma di queste sale è allungata ad U.

- La terza ed ultima tappa prevede un ampliamento della scena che non è più costruita per adattamento agli edifici, ma i teatri costruiti da questo momento in poi sono delle strutture assolutamente autonome. A teatro non andavano più solo i nobili, ma anche tutti coloro che potevano permettersi di comprare il biglietto. Nascono quindi i primi veri e propri teatri



a pagamento all'interno dei quali si vendono gli spettacoli. Questi edifici, presentano una scena costruita in maniera molto più profonda e caratterizzata da quinte e fondali, inizialmente piatte e tridimensionali, e poi prevede l'introduzione di un macchinista che con un solo movimento consente di cambiarle velocemente entrambe.

Un esempio di questo tipo di teatro è quello che è stato costruito ad **Imola**, che è esistito per soli due anni, a forma ovale con tre palcoscenici, del quale ci è pervenuta solo la piantina.

Parallelamente all'edificio del teatro si sviluppa anche la Scenografia, secondo l'esigenza di meravigliare il pubblico. Le prime scenografie erano fisse, poi nacque l'esigenza di costruire scene cangianti. Una delle famiglie di indiscussa importanza in questo settore è sicuramente quella dei Bibbiena.



http://trimarchi.altervista.org/il_teatro_all_italiana.html

Il teatro all'italiana ha queste caratteristiche:

- la **sala** per il pubblico è a forma di ferro di cavallo e non più rettangolare come nelle corti;
- le gradinate vengono eliminate e si costruiscono dei **palchetti**, i **loggioni**, divisi tra loro e in altezza;
- il **boccascena** viene ridotto ma aumenta il retropalco. Questa maggiore profondità permette l'uso di macchinari e di vari fondali per un migliore uso della scenografia. L'attore, inoltre può recitare all'interno.



Viene costruito così il **Teatro San Carlo** di Napoli, nel 1737, che è il primo teatro lirico d'Europa. E in seguito anche **La Scala** di Milano, **La Fenice** di Venezia, il **Teatro Massimo** di Palermo, che è il più grande d'Italia, e tanti bellissimi altri.

<http://parliamoitaliano.altervista.org/la-struttura-del-teatro/>

In occasione della riunione mensile di **mercoledì 4 maggio 2016**, condivideremo un evento eccezionale. Accoglieremo

la Compagnia Teatrale del Centro Culturale Italiano **Linea Diretta** di Lilla, composta da quattro attori tra cui la nostra socia **Béatrice Wallaert** (in centro), che reciteranno un'opera teatrale, intitolata **"RENATO"**, adattamento di una commedia in due atti di Aldo Lo Castro.



Lo spettacolo sarà allestito nella sala **"Forum"** del Collège Notre-Dame, ingresso **rue Blandinoise, n° 23 a Tournai**. Durata della rappresentazione: 45 minuti.

La serata sarà privata e l'ingresso gratuito. Sono anche invitati tutti gli studenti dei corsi serali di lingua italiana svolti dalla professoressa Ilaria Dodero nonché i membri del Centro Culturale Italiano di Lilla.

Dopo lo spettacolo, possibilità di rinfresco al bar del club. Apertura della sala alle ore **19:30** - Inizio dello spettacolo alle ore **20:00** - Siccome si tratta di una serata privata, il portone d'ingresso della sala sarà chiuso alle ore 20:15.

La volta scorsa

PANE, AMORE E FANTASIA

Per la puntata 2016 del Cinema del Club, abbiamo potuto (ri)vedere un classico tra i classici. E quella sera, il Forum assomigliava veramente a un « Cine-Club », come quelli che si trovano ancora in qualche paesino italiano... Come in Italia, non c'era riscaldamento. Ma non si è rivelato necessario visto che il film, simpatico e pieno di nostalgia umoristica, ci ha subito riscaldato.

Il film di **Comencini**, del 1953, fu girato in un piccolo paese del Lazio. Racconta la storia di un maresciallo dei carabinieri, Antonio Carotenuto (straordinario **Vittorio de Sica** che eccelleva sia nella regia che nel fare l'attore), che viene trasferito in questo luogo sperduto della campagna per dirigere la locale stazione dei carabinieri. Subito fa conoscenza con Pizzicarella la Bersagliera, povera contadina (strepitosa **Gina Lollobrigida**, allegra come un fringuello) che fa girare il cuore agli uomini del paese ma è segretamente innamorata del carabiniere Stelluti, bello ma un po' imbranato.



Ecco i principali ingredienti di questa commedia all'italiana, in questo caso una commedia paesana. E l'occasione per **Comencini** di dipingere una feroce ma divertente satira dell'Italia degli anni cinquanta, decorosa, superstiziosa e impertinente.

Il film ebbe un successo fenomenale e a dire la verità, procura ancora oggi un gran piacere.

G. Corongiu

Per chi non ha avuto occasione di essere con noi, è possibile averlo in prestito da Dominique.

Viaggio in Umbria e Toscana meridionale 2-9 aprile 2016

Di nuovo, per il nostro viaggio in Italia, gli organizzatori, **Gianpietro e Dominique**, ci hanno dato l'opportunità di vivere qualche giorno di dolcezza sotto il segno dell'arte in alcune delle più belle città Italiane.

Benchè meno famosa della sua vicina Toscana, l'Umbria è anche un godimento per gli occhi con le sue verdi colline piantate a ulivi, le sue viti e i suoi villaggi di carattere! Questo sconvolge il navigatore poco abituato a questi rilievi!

Riguardo alla gastronomia, è stato un vero piacere per le papille gustare tutti quei cibi semplici e così saporiti perfettamente abbinati con i vini locali.

Ma per ciò occorreva scalare, camminare, salire, scendere e vedere sfilare ... tutte le curve!!!

Ah, il piatto paese !

Liliana Valerio



Siamo appena tornati dall'Italia dopo un viaggio per l'Umbria e la Toscana del Sud. Bellissimi paesaggi, città con multiple ricchezze culturali e artistiche. Dei « ohhh! », « wow! », « cavolo! », degli occhi



che non sanno più dove guardare... !

Un bel viaggio di gruppo, ben organizzato da **Gianpietro Corongiu** e il

presidente **Dominique Dogot**, in cui abbiamo potuto conoscerci tra soci del club di conversazione italiana. A volte ci siamo un po' arrabbiati ma abbiamo anche potuto ridere e condividere bei momenti.

La guida? **Gianpietro Corongiu** lui stesso, che ha condiviso con noi le sue conoscenze culturali.



Di nuovo **Gianpietro** che ogni giorno ci informava degli indirizzi giusti per mangiare bene all'italiana. Di sicuro, ne sa qualcosa, lui che propone ogni mese un « *tavolo degli ospiti* ». L'albergo **Il Castellaccio** (<http://www.albergoilcastellaccio.it/>), situato in zona collinare con un bel panorama, lo staff dell'hotel molto simpatico, pasti buonissimi... Anche sorprese: due serate indimenticabili. La prima, musicale e la seconda per festeggiare il compleanno di **Liliana Valerio** e del nostro presidente, **Dominique Dogot**.

Per di più, un meteo bellissimo 6 giorni su 7! Ci ricorderemo questo splendido viaggio!



Jocelyne Desmons

La ricetta di un viaggio « Dogongiusco »

Ingredienti necessari:

- 5 etti d'Umbria,
- 3 etti di Toscana del sud,
- 33 grammi di appassionati dell'Italia,
- 7 cucchiari di visite culturali interessantissime,
- 66 orecchie e occhi aperti e attenti,
- 1 pezzo di bel tempo e un meteo clemente che dà già una bella idea dell'estate,
- 3 chili d'incontri incredibili e intergenerazionali,
- 500 chiacchierate su qualsiasi soggetto,
- una terrazza sull'Umbria con un panorama stupendo,
- 3 tazze d'accoglienza italiana calorosa e sincera,
- 7 pizzichi di cibo fatto in casa, tipicamente umbro e delizioso,
- 2 prodigi dell'organizzazione senza cui nessuna ricetta sarebbe possibile,
- 1 sacchetto grande di ricordi incisi per sempre...



Ecco qua gli ingredienti principali e segreti di un viaggio indimenticabile in Toscana meridionale e in Umbria con il bellissimo club di conversazione italiana di Tournai.

Non vedo l'ora di provare una nuova ricetta ma mi raccomando, non tanto diversa da questa !

Yasmine Dogot



Agenda delle attività già previste per il ciclo 2015-2016

- **Mercoledì 18 maggio 2016:** Al LaM (Museo d'Arte Moderna di Lilla-Villeneuve d'Ascq) visita della mostra temporanea dedicata ad **Amadeo Modigliani**, il più parigino degli artisti italiani! Visita guidata in lingua francese alle ore **13:15**. Fino ad oggi **18 persone** sono iscritte.
- **Sabato 28 maggio 2016 - Di mattina**, visita in lingua italiana delle opere italiane del museo **"La Chartreuse" di Douai** (Fr). Dopo il pranzo, visita della Torre Civica della città (Beffroi). Fino ad oggi **20 persone** sono iscritte. A cura di **Béatrice Wallaert, Dominique Dogot e Liliana Valerio**.
- **Mercoledì 1 giugno 2016 - Assemblea generale.**



Progetti per il ciclo 2016-2017

- **Settembre 2016** - Visita in lingua italiana del birrificio **Dubuisson a Pipaix** in cui si fabbricano le birre Bush, Cuvée des Trolls, Pêche Mel'Bush, Surfine... con assaggi! A cura di **Dominique Dogot**.
- **Ottobre / Novembre 2016** - Conferenza sul **mandolino**. A cura di **Antonino Mazzarisi**.
- **Marzo / Aprile 2017** - Conferenza di **Carl Blaton** sulla *Mafia e la lotta contro la criminalità organizzata*.



Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40 - Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86
Quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2015/2016, da versare tramite bonifico al n° di conto seguente : **BE51126100209962** (Codice Bic CPHBBE75).
Indirizzo del sito del club : <http://www.conversazione-italiana.be>